

Piccola Storia Di Dal

Building Knowledge, Constructing Histories brings together the papers presented at the Sixth International Congress on Construction History (6ICCH, Brussels, Belgium, 9-13 July 2018). The contributions present the latest research in the field of construction history, covering themes such as: - Building actors - Building materials - The process of building - Structural theory and analysis - Building services and techniques - Socio-cultural aspects - Knowledge transfer - The discipline of Construction History The papers cover various types of buildings and structures, from ancient times to the 21st century, from all over the world. In addition, thematic papers address specific themes and highlight new directions in construction history research, fostering transnational and interdisciplinary collaboration. Building Knowledge, Constructing Histories is a must-have for academics, scientists, building conservators, architects, historians, engineers, designers, contractors and other professionals involved or interested in the field of construction history. This is volume 1 of the book set.

Knox Township, Agosto 1863. I sentimenti sono molto forti durante la battaglia di Gettysburg e, benché la leva non sia ancora giunta a Knox, la "Sanguinolenta Knox" mieterà le sue vittime durante l'anno successivo, quando i cittadini si opporranno alla leva obbligatoria. Il fratello di Clara, Solomon, non c'è, e Clara deve gestire la fattoria di famiglia, prendersi cura di sua madre e della sua sorellina, Cecelia. Nel frattempo, ferito nella battaglia del Passo di Monterey, ma ancora capace di scappare dalle forze dell'Unione, Jasper e il suo amico Horace si sono persi e sono affamati. Jasper vuole fare ritorno alla Confederazione, ma si sente legato dall'onore a riportare Horace alla sua famiglia, nonostante l'uomo sembri riluttante.

Una pennellata sulla Storia della Letteratura Italiana. Gli argomenti trattati sono: Letteratura Medievale, Apparato complementare: L'Arte Medioevale: Le Catacombe, La Scultura, La Basilica, L'Architettura Bizantina, Ravenna, Apparato complementare: I Siciliani di Francesco De Sanctis, Il Rinascimento, Il Seicento, Apparato complementare: Galileo Galilei, Galileo Galilei su Wikipedia, Opere di Galileo Galilei, Della forza della percossa di Galileo Galilei, Prefazione del Saggiatore di Galileo Galilei a Monsignore Virginio Cesarini, Apparato complementare: Aminta, il Prologo, Apparato complementare: La Secchia Rapita, Il Settecento, Apparato complementare: Il Settecento e l'Influenza Francese, La società europea e l'italiana, La letteratura moderna, Apparati complementari: Vittorio Alfieri, Vittorio Alfieri su Wikipedia, L'ideale politico di Vittorio Alfieri, La religione di Vittorio Alfieri, Giosuè Carducci - Juvenilia (1850): Vittorio Alfieri, Il Romanticismo, Apparati complementari: Ugo Foscolo, Ugo Foscolo su Wikipedia, Della lingua italiana tanto storicamente, che letterariamente, Ugo Foscolo di Silvio Pellico, Il Neo-Classicismo, Gli Scrittori del Primo Novecento.

Il volume correda un breve percorso espositivo a pannelli (testi e immagini) per presentare i risultati delle ricerche e degli scavi svolti dal 2011 ad oggi nel sito archeologico 'Antiche Mura' di Jesolo. 'In limine' è una poesia di Eugenio Montale (introduce la raccolta "Ossi di Seppia"). Il titolo, e la poesia stessa, sono sembrati pertinenti a sintetizzare il senso del progetto archeologico sull'antica Equilo, di cui si pubblicano in questo volume i primi risultati. 'In limine' significa 'sulla soglia': indica cioè un punto di passaggio, un confine; e, nel nostro caso, metaforicamente rimarca il discrimine tra passato e presente, il luogo archeologico dove la materia inerte diviene narrazione. Qui, in limine, è anche uno spazio fisico preciso, quello dell'area delle 'Antiche Mura', luogo anche tangibile della memoria collettiva. Un luogo, ieri come oggi, ai margini. Se l'antica Equilo era stato un insediamento sul confine instabile tra mare e laguna, la moderna Jesolo, che ne ha ereditato il nome, ha lasciato che i ruderi

della sua memoria restassero al di fuori del centro abitato: nel punto dove la città diventa campagna, lì sorgono le rovine dell'antica cattedrale, lì rimane il reliquiario della comunità, come una sorta di giardino 'dove affonda un morto viluppo di memorie' (di nuovo Montale). Gli archeologi hanno cercato nel tempo di recuperare quelle memorie e quel passato, con pazienza e fatica. Così, il progetto nato qualche anno fa per iniziativa del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Ca' Foscari di Venezia, non costituisce che l'ultimo atto di un percorso che ha inizio dalla metà del secolo scorso, con gli scavi nell'area della cattedrale e nel vicino sito della chiesa di San Mauro. I contributi che si pubblicano in questa circostanza raccontano e sintetizzano i risultati degli ultimi anni di scavi. L'interconnessione tra le varie strategie di indagine ci ha consentito di proporre una ricostruzione storico-insediativa del sito del tutto inedita e sorprendente.

Communities have witnessed a fundamental shift in the ways they interact with heritage sites. Much of this change has been driven by the rapid democratization and widespread adoption of enabling technologies. As expediency is embraced in the collection and analysis of data, there may also be a certain amount of intimacy lost with both the tangible and intangible vestiges of the past. Analysis, Conservation, and Restoration of Tangible and Intangible Cultural Heritage is a collection of innovative research on the quantitative methods and digital workflows transforming cultural heritage. There is no contesting the value of advanced non-destructive diagnostic imaging techniques for the analysis of heritage structures and objects. Highlighting topics including 3D modeling, conservation, and digital surveying, this book is ideally designed for conservation and preservation specialists, archaeologists, anthropologists, historians, academicians, and students seeking current research on data-driven, evidence-based decision making to improve intervention outcomes.

Una donna interroga se stessa in un mese di voluta solitudine per sfuggire alla frenesia alienante della routine quotidiana.

Il libro affronta le vicende dei soldati italiani deportati dopo l'8 settembre 1943 nei Lager del Terzo Reich attraverso un'opera nata e rappresentata all'interno di un campo per Internati Militari Italiani: "La favola di Natale" di Giovannino Guareschi, uno dei più famosi scrittori italiani, conosciuto in tutto il mondo soprattutto per Don Camillo e Peppone. L'originalità del volume sta nella metodologia di lavoro e nella sua trasformazione al momento dell'emergenza per il Covid-19. Gli alunni delle classi 2G e 2H dell'IC4 Stefanini di Treviso, dove la Pascale è docente, hanno voluto fortemente diventare protagonisti e arricchire questa ricerca con la Didattica a Distanza. Così lo descrive Orlando Materassi Presidente Nazionale ANEI (Associazione Nazionale ex Internati nei Lager Nazisti): "È un testo costruito a "cento mani", un contributo importantissimo affinché i ragazzi e le ragazze nati nel terzo millennio abbiano la conoscenza e la consapevolezza di costruire il loro futuro facendo tesoro di cosa sia la mancanza di libertà, di democrazia e di pace." Sorpreso e soddisfatto di questa grande prova anche il figlio di Giovannino Guareschi, Alberto: "È confortante sapere che questa favola, le cui muse ispiratrici furono 'fame, freddo e nostalgia', nata per consolare gli internati militari nei Lager tedeschi lontani dai loro cari, sia riuscita a coinvolgere emotivamente anche questa nuovissima generazione". Il libro ha ricevuto il placet non solo dal figlio di Guareschi, ma anche da parte della ministra dell'Istruzione On. Lucia Azzolina, che lo ha indicato come modello: "Sono queste le azioni didattiche che fanno della nostra scuola una vera comunità". Di fronte alla definizione dogmatica dell'Assunzione, il compito principale della teologia assunzionista dell'epoca sembra consistere nel determinare come e in quali verità rivelate sia contenuto questo privilegio mariano. Dato che questo problema può essere risolto solo nella

luce della tradizione, un aspetto fondamentale della questione sta nel vedere come e in quali verità rivelate la coscienza cristiana, illuminata dalla fede e guidata dallo Spirito Santo, ebbe l'intuizione confusa dell'Assunzione corporea e poi una sempre più chiara e sistematica certezza del fatto, ed infine anche la prova della sua rivelazione e definibilità. Nella prima parte del libro viene studiato il Trattato nella sua origine, ambiente e contenuto, nella seconda l'influsso sui teologi latini.

The richest and most politically complex regions in Italy in the earliest middle ages were the Byzantine sections of the peninsula, thanks to their links with the most coherent early medieval state, the Byzantine empire. This comparative study of the histories of Rome, Ravenna, and Venice examines their common Byzantine past, since all three escaped incorporation into the Lombard kingdom in the late 7th and early 8th centuries. By 750, however, Rome and Ravenna's political links with the Byzantine Empire had been irrevocably severed. Thus, did these cities remain socially and culturally heirs of Byzantium? How did their political structures, social organisation, material culture, and identities change? Did they become part of the Western political and ideological framework of Italy? This study identifies and analyses the ways in which each of these cities preserved the structures of the Late Antique social and cultural world; or in which they adapted each and every element available to them to their own needs, at various times and in various ways, to create a new identity based partly on their Roman heritage and partly on their growing integration with the rest of medieval Italy. It tells a story which encompasses the main contemporary narratives, documentary evidence, recent archaeological discoveries, and discussions on art history; it follows the markers of status and identity through titles, names, ethnic groups, liturgy and ritual, foundation myths, representations, symbols, and topographies of power to shed light on a relatively little known area of early medieval Italian history.

Piccola storia del mondo Donzelli Editore
Piccola storia della musica classica Gremese Editore
Una piccola storia d'amore Babelcube Inc.

Nelson Fausto The Greek myth of Prometheus with its picture of a vulture feasting on its chained victim has traditionally provided a visual image of liver regeneration. It is a powerful and frightening representation but if one were to substitute the vulture by a surgeon and Prometheus by a patient laying on a properly prepared operating table, the outcome of the procedure would not differ significantly from that described by Greek poets. Yet few of us who work in the field have stopped long enough to ask where this myth originated. Did the poet observe a case of liver regeneration in a human being? Was it brilliant intuition or perhaps, literally, just a 'gut feeling' of a poet looking for good rhymes that led to the prediction that livers grow when part of the tissue is removed? This book does not attempt to solve these historical issues. It does, instead, cover in detail some of the major modern themes of research on liver regeneration, injury and repair. As indicated in Dr. N. Bucher's chapter, the modern phase of experimental studies on liver regeneration started in 1931 with the publication by Higgins and Anderson of a method to perform a two-thirds resection of the liver of a rat. The technique described has 3 remarkable features: 1) it is highly reproducible, resulting in the removal of 68% of the liver, 2) it has minimal if any mortality, and 3) it consists only of blood vessel ligation and does not involve cutting through or wounding hepatic tissue.

L'impresa che nasce dal basso è sempre stata il motore principale dell'economia e del benessere. Questo libro mostra come ciò sia accaduto in una comunità nel centro della Toscana, un territorio che, sin dall'antichità, ha sempre espresso esperienze di assoluta eccellenza in ogni campo. La microstoria della Banca Cooperativa di Capraia, Montelupo e Vitolini ne è un esempio. Rispecchia vita e comportamenti sanamente provinciali, radicati nel territorio e nella mentalità delle sue genti. Sul piano della storia economica ci dà conto della ragione profonda del sorgere e dal diffondersi di questa tipologia di banca a vocazione territoriale con una forte motivazione etica e religiosa. Si tratta di un modo di essere e operare

che, alla luce della globalizzazione e della finanziarizzazione dell'economia, sembra un mondo perduto, soprattutto sul piano etico. Il tempo che ci separa dalla, pur recente, esperienza della Banca cooperativa ci dà l'opportunità di interpretarla in modo più maturo e corretto e anche di riflettere sul suo esito. È stata occasione perduta o destino? La storia di una banca locale di matrice cattolica, in una terra rossa, aiuta a interrogarsi anche sulla struttura dell'economia italiana in tempi di crisi del suo modello di piccole e medie imprese, di territori virtuosi e di distretti industriali. Può rinascere un modello simile nel mondo post-globalizzazione?

Building Knowledge, Constructing Histories brings together the papers presented at the Sixth International Congress on Construction History (6ICCH, Brussels, Belgium, 9-13 July 2018). The contributions present the latest research in the field of construction history, covering themes such as: - Building actors - Building materials - The process of building - Structural theory and analysis - Building services and techniques - Socio-cultural aspects - Knowledge transfer - The discipline of Construction History The papers cover various types of buildings and structures, from ancient times to the 21st century, from all over the world. In addition, thematic papers address specific themes and highlight new directions in construction history research, fostering transnational and interdisciplinary collaboration. Building Knowledge, Constructing Histories is a must-have for academics, scientists, building conservators, architects, historians, engineers, designers, contractors and other professionals involved or interested in the field of construction history.

L'autore ha insegnato diritto, filosofia e sociologia presso l'università di Madrid. Questo suo libro fa seguito alla "Historia general de las drogas", in 3 volumi, che ne rappresenta il retroterra scientifico. Vengono ricostruiti i comportamenti di fronte alle droghe lungo tutta la storia del genere umano, mettendone in luce i diversi utilizzi, a scopi religiosi, o terapeutici, o puramente edonistici. Dalle pratiche greco-romane alla fine del paganesimo, dai giudizi dell'Islam su ebbrezza e sobrietà al tema della valenza satanica delle droghe nel medioevo, alle guerre dell'oppio, via via fino agli esiti delle società contemporanee, "sospese tra una pax farmaceutica e le varie forme di ribellione psichedelica", il libro ripercorre una vicenda densa di problemi. Allo stesso tempo vengono esaminate le varie politiche limitative e repressive di volta in volta adottate dalle istituzioni pubbliche. (Gruppo Abele).

[Copyright: c6b219549c035ecb3d3d2ea0ba130781](https://www.pdfdrive.com/c6b219549c035ecb3d3d2ea0ba130781)